

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali

Comune di Pomarance

IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL  
CAPOLUOGO DI POMARANCE

-PROGETTO ESECUTIVO -

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

<b>ELABORATO 8</b>	Data Marzo 2016	
Codice PGI G089-0635-000	Codice Commessa DII0076	Centro di Costo DI3009
Responsabile operativo opere idrauliche Ing. Antiniska Marchini	Il Responsabile Progettazione e Direzione Lavori Ing. Marco Ruggiero	Il Dirigente Programmazione e Gestione Investimenti Ing. Fabrizio Pacini

# CAPITOLO 1

## Oggetto dell'Appalto e sua regolamentazione

### Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO - CONTRAENTI

L'Appalto ha per oggetto la realizzazione integrata delle opere edili (fabbricati e canalizzazioni) delle opere elettromeccaniche e delle opere elettriche relative ai lavori di costruzione del nuovo depuratore di Pomarance.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Nel presente Capitolato l' A.S.A., Azienda Servizi Ambientali, appaltante, sarà di seguito denominata "Committente" mentre la ditta con la quale verrà stipulato il contratto sarà chiamata "Impresa"

### Art. 2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere sono ubicate nel Comune di Pomarance, capoluogo, Zona Industriale.

L'appalto concerne la realizzazione di tutte le opere edili consistenti nelle opere in cemento armato, muratura, tubazioni, canalizzazioni per cavidotti, pozzetti completi di chiusini, valvole e organi di manovra, ecc., la fornitura e posa in opera di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici ed elettronici.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano le seguenti voci d'opera da realizzare, fermo restando che l'Appaltatore dovrà dare finita, completa e funzionante l'Opera in tutte le sue parti:

1. **Logistica di Cantiere** - Installazione dei cantieri secondo le norme di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, adattamento ove necessario della viabilità di accesso, rimozione e smaltimento di eventuali materiali di risulta presenti, pulizia delle superfici interessate, allacciamento a tutti i servizi necessari e demolizioni ove necessarie, smontaggio finale del cantiere, pulizia e ripristino area;
2. **Movimenti di terra e roccia** - sbancamenti, scavi, rinterri, sistemazione degli spazi liberi, l'evacuazione dal cantiere dei materiali di risulta, compresa la caratterizzazione dei rifiuti e il conferimento in discarica di questi, opere di sostegno a gabbioni metallici;
3. **Realizzazione di Opere in cemento armato** - la costruzione dei manufatti in cemento armato mediante costruzione di casseforme, carpenterie metalliche, getto in opera del calcestruzzo e rifiniture;

4. **Realizzazione di Opere in muratura** - la costruzione dei manufatti in muratura o prefabbricati quali pareti, pilastri, travi, cordoli, intonaci, sottofondi, pavimenti, coperture, coibentazioni, insonorizzazioni, infissi, pitture e rifiniture, opere da lattoniere, servizi igienici;
5. **Realizzazione di Condotte e canalizzazioni** - la fornitura ed il montaggio in opera delle condotte sia per acqua potabile e industriale, che per liquame, fanghi di processo e acque bianche di drenaggio dei piazzali, comprensive dei pozzetti di ispezione e manovra completi di chiusini o grigliati di copertura, delle canalizzazioni per cavidotti, degli equipaggiamenti idraulici e meccanici delle condotte compresi gli organi di manovra;
6. **Realizzazione di Impianti Tecnici Civili** - la fornitura e il montaggio in opera delle apparecchiature necessarie al buon funzionamento del fabbricato servizi quali impianti elettrici e di illuminazione interna, impianti di riscaldamento e/o condizionamento dell'aria, scarichi dei servizi igienici, impianti idraulici, docce, lavabi, ecc., Illuminazione esterna dei piazzali e della viabilità; le opere di alimentazione di acqua, energia elettrica, gas, ecc., a partire dai punti di consegna, così come lo scarico delle acque di pioggia e trattate fino al punto di scarico/limite di batteria;
7. **Realizzazione di Opere stradali** - accessi al cantiere, viabilità interna ed esterna, aree di manovra e stazionamento, asfalti, cordoli, griglie di raccolta delle acque meteoriche, segnaletica stradale;
8. **Realizzazione di Opere a verde e rifiniture** - sistemazione degli spazi liberi, prato, piante e opere a verde in genere, recinzioni e accessi;
9. **Realizzazione di impianti per il trattamento delle acque reflue** - Fornitura e posa in opera di griglie, carri ponte, sistemi di produzione e insufflazione ossigeno, disidratazione fanghi, dosaggio reagenti, strumenti di misura e controllo, ecc.
10. **Realizzazione di impianti elettrici ed elettronici** - Fornitura e posa in opera di linee elettriche di potenza e di segnale, allacci utenze, quadri elettrici di comando, PLC, ecc.

I particolari esecutivi delle opere di cui ai precedenti punti potranno rilevarsi dai disegni o schemi esecutivi allegati e dalle indicazioni e clausole del presente Capitolato Speciale, salvo quanto sarà disposto all'atto dell'esecuzione della Direzione Lavori che prescriverà i materiali, i magisteri e le modalità di esecuzione che non fossero chiaramente specificati nel presente Capitolato.

In relazione alla forma ed alle dimensioni delle opere l'Impresa sarà tenuta ad osservare quanto previsto negli elaborati di progetto salvo diverse disposizioni della Direzione Lavori emanate mediante comunicazioni, presentazione di disegni esecutivi e particolari.

Si richiama altresì quanto previsto all'art.32 del Capitolato Generale ASA.

### Art. 3

#### FORMA ED IMPORTO DELL'APPALTO - COSTO DELLA SICUREZZA

L'appalto avente ad oggetto i lavori di cui all'art.1, prevede l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto esecutivo redatto da ASA S.p.a.

L'importo presunto dei lavori posti a base dell'affidamento è definito "a corpo", come segue:

Quadro generale appalto			
A	Opere Edili	Euro	484.802,00
B	Opere in Cemento Armato	Euro	602.570,31
C	Impianti elettromeccanici	Euro	603.971,00
D	Impianti Elettrici	Euro	227.609,00
<b>A+B+C+D</b>	<b>Importo totale soggetto a ribasso</b>	<b>Euro</b>	<b>1.918.952,31</b>
E	Costi contrattuali sicurezza	Euro	93.259,00
<b>A+B+C+D+E</b>	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>2.012.211,31</b>

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori, come risultante dall'offerta complessiva dell'aggiudicatario presentata in sede di gara, ottenuta mediante ribasso unico percentuale sull'importo lavori posto a base di gara, esclusi dal ribasso i costi contrattuali della sicurezza (voce E).

L'importo dei costi per la sicurezza definito alla lettera E non è soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 131, comma 3, del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e del punto 4 dell'Allegato XV del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008.

Per i lavori previsti a corpo negli atti progettuali, l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile; allo stesso modo non hanno efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione Appaltante negli atti progettuali, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dall'Ente Appaltante, e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

Il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, è vincolante per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi del Capitolato Generale Lavori ASA SPA, , e che siano estranee ai lavori a corpo già previsti.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire a perfetta regola d'arte, per il prezzo offerto in sede di gara, tutte le opere descritte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati di progetto, avendo preso esatta visione dello stato dei luoghi, nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti al fine di garantire la perfetta esecuzione delle stesse, la loro piena funzionalità e le condizioni di sicurezza degli addetti ai lavori, dei manufatti e degli edifici esistenti in prossimità degli scavi.

Nell'importo dell'appalto sono inclusi tutti gli oneri necessari, anche se non esplicitamente menzionati, per rendere l'opera completa e funzionante in ogni sua parte, rispondente a tutte le normative di legge, con le caratteristiche e le prestazioni richieste.

L'Appaltatore dovrà consegnare le opere complete anche di tutte le certificazioni formali necessarie all'esercizio delle stesse.

La stima del costo della sicurezza ammonta a euro 93.259,00 (novantatremiladuecentocinquantanove/00). L'incidenza del costo della sicurezza sull'importo dei lavori, calcolato in valore percentuale medio, è pari al 4.63%.

#### **Art. 4**

### **ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA: SQUADRE OPERATIVE**

L'organizzazione minima di cantiere si articola in squadre operative costituite secondo le modalità e tipologie sottoriportate, con disponibilità quotidiana di minimo n°2 squadre specializzate nella tipologia di opere edili/idrauliche da realizzare.

b) – Composizione di ogni Squadra operativa presente quotidianamente:

- n° 1 operaio specializzato

- n° 1 operaio qualificato

- n° 1 operaio comune

c) - Saldatori:

Oltre ai 3 operai sopra specificati dovranno essere messi a disposizione almeno n°1 saldatori qualificati secondo norme UNI 9737 edizione '97 (Classificazione e qualificazione dei saldatori di materie plastiche - Saldatori con i procedimenti ad elementi termici per contatto, con attrezzatura meccanica e ad elettrofusione per tubazioni e raccordi in polietilene), con idoneo patentino in corso di validità ed almeno n°1 saldatore qualificato secondo norme UNI EN ISO 9606-1:2013 (Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 1: Acciai) .

## **Art. 5 OMISSIS**

### **Art. 6 CATEGORIE PREVALENTI DI LAVORO**

Le categorie per i lavori oggetto dell'appalto sono:

- **la OS22 (Impianti di potabilizzazione e depurazione) prevalente** per un importo lavori pari a euro 1.589.387,29;
- la OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione) per un importo lavori pari a euro 228.909,00.
- la OG03 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) per un importo lavori pari a euro 193.915,02.

### **Art. 7 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

I lavori potranno essere consegnati in via d'urgenza, nelle more della formalizzazione del contratto. La consegna dei lavori dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dalle parti, integrato dal cronoprogramma. L'Impresa dovrà dare inizio ai lavori nei termini previsti dall'art.10, pena l'applicazione della penale di cui all'articolo 14.

### **Art. 8 CAUZIONE DEFINITIVA**

Prima della stipula del contratto l'Impresa appaltatrice è obbligata a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta ai sensi del comma 1 dell'articolo 113 del D. L.vo 12/04/06 n. 163 e s.m. da calcolarsi sull'ammontare complessivo presunto del contratto.

Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Lo svincolo della cauzione definitiva sarà regolato dall'art. 113 comma 3 del D. L.vo 12/04/2006 n. 163.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria presentata in fase di gara.

Nel caso suddetto ASA SpA aggiudicherà l'appalto, ai sensi dell'art. 113 comma 4 deL D. L.vo 12/04/2006 n. 163 al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia deve essere esclusivamente bancaria o assicurativa; se assicurativa, l'assicurazione deve godere di rating S&P oppure Fitch non inferiore a BBB, oppure Moody's non inferiore a Baa.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali dell'Appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure certificato di regolare esecuzione.

In particolare la garanzia potrà essere utilizzata dal committente:

- per il recupero delle maggiori somme che ASA SpA avesse pagato in più nel corso dell'appalto, rispetto alla liquidazione finale dei lavori, salvo comunque il risarcimento del maggior danno;
- per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore;
- per la mancata esecuzione a regola d'arte delle opere eseguite;
- per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norma e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla

tutela protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavori comunque presenti in cantiere.

In ogni caso ASA SpA a tutela dei propri interessi, ha il diritto di disporre della garanzia fideiussoria e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore, fermo restando la possibilità di esperire ogni ulteriore azione legale per il risarcimento di quanto eccedente l'importo della garanzia stessa. Nel corso dei lavori e comunque fino al collaudo definitivo l'Appaltatore dovrà eseguire a sua cura e spesa le riparazioni delle opere che si fossero deteriorate durante l'esercizio, per difettosa esecuzione del lavoro e/o per difetti dei materiali utilizzati, fatte salve tutte le garanzie dovute in base alle leggi vigenti.

## **Art. 9 POLIZZA ASSICURATIVA**

Ai sensi dell'art. 129 comma 1, del D. L.vo 12/04/2006 n. 163 l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni ASA SpA da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque per almeno un anno a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori

Di conseguenza, è onere dell'Impresa appaltatrice da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento di ASA SpA di una polizza assicurativa che copra i danni subiti da ASA SpA a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, che deve prevedere una somma assicurata pari all'importo del contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (euro un milione) con inclusione dei danni a cavi e condutture sotterranee.

La CAR deve annoverare tra gli assicurati anche le Banche Finanziatrici, l'Autorità d'Ambito, e gli enti concedenti e prevedere la clausola di responsabilità civile incrociata

La polizza, in entrambe le sezioni, dovrà comprendere l'estensione al periodo di garanzia nella forma "manutenzione estesa" per una durata pari alla durata della garanzia di contratto, a copertura di eventuali sinistri verificatisi durante tale periodo e dovuti a causa risalente al periodo di validità delle coperture assicurative medesime (inclusi loro eventuali rinnovi o proroghe) oppure dovuti a fatto nella esecuzione degli interventi in garanzia previsti dal contratto.

Inoltre, l'Appaltatore deve presentare anche la copia della propria polizza RCT/O vigente, che dovrà avere massimale non inferiore a € 1.000.000

La copertura assicurativa della suddetta polizza decorrerà dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Appaltatore dovrà trasmettere ad ASA SpA copia di tali polizze prima della stipula del contratto. Le stesse polizze devono portare la dichiarazione di vincolo a favore di ASA SpA e devono risultare in regola con il pagamento del relativo premio per il periodo indicato.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non comporterà l'inefficacia della garanzia.

E' infine richiesto che l'assicurazione goda di rating Standard and Poor's oppure Fitch non inferiore a BBB, oppure Moody's non inferiore a Baa.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Generale Lavori ASA spa.

**Art. 10**  
**CONSEGNA DEI LAVORI**

Si provvederà alla consegna dei lavori mediante l'apposito verbale , dal giorno del quale decorreranno i termini generali dell'appalto, sottoscritto dalle parti.

Consegnato i lavori, l'Impresa dovrà dare inizio alle opere entro 10 gg. dalla redazione del verbale. Ogni altro motivo di deroga sarà valutato ed accordato ad insindacabile giudizio della committente previo formale richiesta dell'Impresa.

**Art. 11**  
**OMISSIS**

**Art. 12**  
**VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE.**

Le indicazioni di cui all'articolo 2 "Descrizione sommaria delle opere" del presente capitolato sono da ritenersi come norme di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire. Si rimanda agli elaborati di progetto allegati per i dettagli esecutivi.

Alla COMMITTENTE è riservata la facoltà di apportare al progetto varianti qualitative e quantitative nei limiti fissati dal D. Lgs. n°163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

L'IMPRESA non potrà introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza avere ricevuto ordine scritto dalla D.L. Nel caso sia necessario approvare nuovi prezzi, si utilizzeranno i criteri dettati dal Capitolato Generale Lavori ASA SPA.

**Art. 13**  
**ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - CONDOTTA DEI LAVORI.**

L'Impresa dovrà condurre i lavori con personale tecnico di provata capacità ed idoneo, per numero e qualità ad eseguire i lavori cui è adibito, e con mezzi d'opera tali da poter assicurare il rispetto dei termini stabiliti.

Sul luogo dei lavori l'Impresa dovrà sempre tenere un proprio incaricato, munito dei necessari poteri, al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti , gli ordini verbali o scritti della Direzione Lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel contratto di appalto e nel presente Capitolato o comunicate, complete o meno di elaborati grafici, dalla Direzione Lavori, che potrà ordinare la demolizione ed il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali ed alle buone regole dell'arte, restando salvo il diritto della Committente al risarcimento di eventuali danni.

L'Impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione Lavori, relativamente al modo di esecuzione dei lavori ed alla sostituzione di materiale giudicato non idoneo, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti dal Capitolato Generale Lavori ASA SPA.

L'Impresa inoltre è tenuta a prendere diretti accordi con la Committente, che eseguirà i lavori di manutenzione, o con le eventuali Imprese che fossero dalla Committente stessa incaricate ad eseguire particolari lavori, al fine di limitare le interferenze e rendere produttive le rispettive attività.

In caso di disaccordo l'Impresa è tenuta a seguire le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

L'Impresa non avrà diritto a particolari compensi od indennizzi per gli oneri causati dalla presenza nel cantiere delle maestranze della Committente o di altre imprese.



**Art. 14**  
**TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - PENALE.**

Il contratto avrà la durata di giorni **495 (quattrocentonovantacinque)** a decorrere dalla data del verbale di consegna generale dei lavori, secondo quanto previsto all'art. 7 e dal crono programma.

I lavori verranno consegnati dalla D.L. all'Impresa mediante apposito verbale nel quale sarà indicato il tempo ultimo per dare terminata l'opera.

Nel caso di ritardo imputabile all'Impresa, oltre alle spese di assistenza sostenute dalla Stazione Appaltante sarà applicata un penale di percentuale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Si stabilisce altresì che il ritardo verrà valutato commisurando l'andamento dei lavori con le tempistiche previste nel Cronoprogramma, e le relative penali saranno applicate sul primo SAL utile, salvo restituzioni laddove, in prosieguo dei lavori, il ritardo venga recuperato, con accredito nel primo SAL utile per valorizzare il recupero temporale.

Ove l'ammontare di tutte le penali superi il 4% dell'importo di contratto ASA avvierà le procedure di risoluzione del contratto ai sensi del Capitolato Generale Lavori ASA SPA.

**Art. 15**  
**DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E LORO INVARIABILITA'**

I prezzi di elenco si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri ed allee relativi.

Le indicazioni e le prescrizioni del Capitolato non possono essere interpretati nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Impresa ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza dei lavori;

I prezzi contrattuali devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorra per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte ed anche degli oneri non dettagliati, ma necessari all'esecuzione dei lavori, sia per quanto riguarda approvvigionamenti, trasporti, immagazzinamenti od altro, che per quanto si riferisce a lavori provvisori ed all'approntamento delle attrezzature dei cantieri e mezzi d'opera.

Tali prezzi si intendono accettati a proprio rischio dall'Impresa che, in base a proprie valutazioni, esami ed accertamenti sui luoghi li ha giudicati singolarmente e nel loro complesso convenienti e tali da consentire l'offerta, e quindi, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato, detti prezzi sono fissi e invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità salvo la eventuale revisione dei prezzi che sarà, se dovuta, eseguita a norma delle disposizioni vigenti.

**Art. 16**  
**OMISSIS**

**Art. 17**  
**ANTICIPAZIONE DEL PREZZO. PAGAMENTI IN ACCONTO – ULTIMAZIONE DEI LAVORI - STATO FINALE. DANNI DI FORZA MAGGIORE.**

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, entro la fine del relativo mese di lavorazione, ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo minimo di **€ 300.000,00**, per i lavori eseguiti, calcolati in base alle percentuali di avanzamento dei corpi d'opera e degli oneri della sicurezza definiti all'articolo 3 "Ammontare dell'appalto – Costo della sicurezza", al netto del ribasso d'asta e delle trattenute contrattuali quali: eventuali penali; 0,50% sull'importo del certificato a garanzia dell'osservanza da parte dell'Impresa delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.



Lo Stato di Avanzamento e il relativo Certificato di Pagamento saranno emessi entro il 15° giorno del mese successivo al mese di maturazione del credito.

Tutti i pagamenti dei corrispettivi avverranno previa presentazione di fattura indicante i seguenti riferimenti: numero ordine lavori, SAL e CP di riferimento (CP da allegare alla stessa), nonché previa acquisizione del DURC.

Le fatture saranno pagate a 90 gg. data fattura, salvo la fattura di anticipazione e la fattura della rata di saldo per cui vedi sotto.

Si applica l'articolo 26 ter del d.l. n. 69/13 e s.m.i., nonché le norme del DPR 207/10 e smi ivi richiamate. L'anticipazione, pari al 20% del contratto, sarà erogata entro 15 giorni dal Verbale di Consegna Lavori previo accertamento dell'effettivo inizio degli stessi, solo dietro presentazione di fattura corredata di fidejussione conforme a legge, tasso di interesse legale calcolato sui gg. previsti di recupero anticipazione (365). L'anticipazione sarà recuperata progressivamente nella misura del 28% di ogni fattura.

Per ogni SAL l'IMPRESA dovrà emettere una fattura pari all'ammontare dei lavori eseguiti (Sal di riferimento) ed una nota di credito pari al recupero pro-quota dell'anticipazione (28% fattura): il valore del recupero sarà visibile sul Certificato di pagamento, il cui imponibile sarà dato dalla differenza fra i lavori eseguiti e la quota di recupero dell'anticipazione.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procederà, dandone congruo preavviso scritto, alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo apposito certificato di ultimazione se le opere saranno riscontrate regolarmente compiute.

Qualora dalla visita risultasse la necessità di rifare o migliorare qualche opera, per imperfetta esecuzione, l'Impresa dovrà eseguire i lavori che le verranno indicati nel tempo prescritto, che verrà comunque considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della prevista penale per ritardi. Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento.

Nel tempo intercorrente fra l'ultimazione dei lavori e la compilazione dello stato finale, la Stazione appaltante potrà ordinare ulteriori forniture e lavori, senza che l'Appaltatore, per qualsiasi ragione, possa rifiutarsi, purché tali lavori debbano servire, direttamente o indirettamente, per l'opera che forma oggetto dell'Appalto.

Il Certificato di Pagamento Rata di Saldo, contenente lo svincolo delle somme trattenute a garanzia, verrà emesso in seguito all'approvazione, da parte di ASA SpA, dello stato Finale e del Certificato di Collaudo (chiusura lavori).

Eventuali ritardi nei pagamenti dei certificati di pagamento non potranno in nessun modo costituire motivo per sospensione o rallentamento dei lavori.

Con relazione ai danni di forza maggiore si richiama quanto previsto dall'art. 37 del Capitolato Generale ASA.

Resta peraltro convenuto che non saranno considerati danni di forza maggiore i franamenti o altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia o da rotture di tubazioni nelle trincee aperte, dovendo l'impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese.

**Art.18**  
**SUBAPPALTO DEI LAVORI**  
**MODALITÀ PER LA RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE A SUBAPPALTI**

L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel Contratto.

L'Amministrazione appaltante potrà tuttavia autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo nei limiti delle normative vigenti.

L'Impresa presenterà la richiesta di subappalto corredandola di:

- certificazione requisiti speciali subappaltatore
- se necessario, dichiarazione art. 1 DPCM n0187/91
- dichiarazione da parte del subappaltatore di possesso dei requisiti generali art. 38 D. Lgs n.163/06 e ssmii.
- contratto di subappalto, con evidenza degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
- POS subappaltatore
- documentazione pertinente Allegato XVII D.lgs n.81/08
- dichiarazione in merito a sussistenza o meno di forme di controllo o collegamento fra IMPRESA e subappaltatore art. 2359 cc.

Il subappaltatore sarà pagato dall'IMPRESA, che dovrà trasmettere ad ASA, nei termini di legge, copia delle fatture quietanzate del subappaltatore, con l'evidenza delle ritenute a garanzia effettuate, e corredate del DURC relativo, positivo.

In caso di mancata trasmissione della suddetta documentazione, ASA potrà sospendere i successivi pagamenti all'IMPRESA fino a regolarizzazione.

**Art. 19**  
**DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO, NORME E PRESCRIZIONI**  
**INTEGRANTI IL CAPITOLATO**

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre all'Offerta dell'Impresa i seguenti elaborati:

- Relazione generale-Bilancio delle terre
- Relazioni tecnico specialistiche
  - a) Relazione Tecnica specialistica impianto tecnologico
  - b) Relazione Tecnica specialistica strutturale
    - Allegato 1 – Fascicolo dei calcoli
  - c) Relazione Tecnica specialistica impianto elettrico
- TAVOLE GRAFICHE

*Tavola 1: Corografia*

*Tavola 2: Inquadramento catastale*

*Tavola 3: Planimetria generale*

*Tavola 4: Planimetria tubazioni*

*Tavola 5: Planimetria fognatura e acquedotto*

*Tavola 6: Sezioni caratteristiche*

*Tavola 7: Schema a blocchi*

*Tavola 8-OE: Pianta e sezioni trattamenti preliminari (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 8-STR: Pianta e sezioni trattamenti preliminari (strutture)*

*Tavola 9-OE: Pianta e sezioni equalizzatore (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 9-STR: Pianta e sezioni equalizzatore (strutture)*

*Tavola 10-OE: Pianta e sezioni fanghi attivi (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 10-STR: Pianta e sezioni fanghi attivi (strutture)*

*Tavola 11-OE: Pianta e sezioni sedimentatore secondario (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 11-STR: Pianta e sezioni sedimentatore secondario (strutture)*

*Tavola 12-OE: Pianta e sezioni disinfezione (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 12-STR: Pianta e sezioni disinfezione (strutture)*

*Tavola 13-OE: Pianta e sezioni ispessitore (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 13-STR: Pianta e sezioni ispessitore (strutture)*

*Tavola 14-OE: Pianta e sezioni disidratazione meccanica (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 14-STR: Pianta e sezioni disidratazione meccanica (strutture)*

*Tavola 15-OE: Pianta e sezioni locale tecnico (opere elettromeccaniche)*

*Tavole 15-STR: Pianta e sezioni locale tecnico (strutture)*

*Tavola 15-OE: Pianta e sezioni AMPP e particolari (opere elettromeccaniche)*

*Tavola 15-STR: Pianta e sezioni AMPP (strutture)*

*Tavola 17 – Profilo idraulico linea liquami*

*Tavola 18 – Profilo idraulico linea fanghi*

*Tavola 19 – Planimetria e arredo a verde*

*Tavola 19A-Sezioni stradali scarico fosso di guardia*

*Tavola 20-IE: Planimetria apparecchiature elettriche e di regolazione in campo (opere impianti elettrici)*

*Tavola 21-IE: Planimetria canalizzazioni elettriche dorsali ed impianto di terra (opere impianti elettrici)*

*Tavola 22-IE: Legenda della simbologia utilizzata nelle tavole (opere impianti elettrici)*

*Tavola 23-IE: Schemi elettrici del quadro interruttore generale QIG (opere impianti elettrici)*

*Tavola 24-IE: Schemi elettrici del quadro generale impianto depurazione QEG (opere impianti elettrici)*

*Tavola 25 – Planimetria e particolari costruttivi punti fissi per la posa delle piantane*

- Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali
- Elenco prezzi
- Capitolato speciale d'appalto
- Capitolato Generale Lavori ASA SPA
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Cronoprogramma
- Il POS redatto dall'Impresa ai sensi della normativa vigente
- Relazione sulla gestione dei materiali provenienti dagli scavi

Il rapporto fra le parti è altresì regolato dalle norme tecniche pertinenti agli oggetti del contratto, e, per quanto non diversamente disposto dagli elaborati contrattuali, dal codice civile.

Con relazione alle norme relative a modalità di esecuzione, contabilità dell'appalto, collaudo, sono operanti le norme vigenti in materia di lavori pubblici salvo quanto diversamente disposto dal presente Capitolato e dal Contratto.

In caso di omissione e/o di discordanza:

- in caso di omissione vale l'elaborato che contiene la previsione.
- in caso di discordanza vale la soluzione più favorevole per la Stazione Appaltante, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

Il contratto verrà formalizzato per corrispondenza, mediante sottoscrizione digitale degli elaborati da parte dell'Impresa ed emissione da parte di ASA, a perfezionamento del contratto, di specifico ordine lavori.

## **Art. 20**

### **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA**

Oltre all'osservanza delle norme contenute nel contratto ed allegati **sono a carico totale dell'Appaltatore gli obblighi ed oneri seguenti e le relative spese consequenziali:**

#### **A) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

Prima della stipula del contratto l'Impresa dovrà elaborare il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sostitutivo di sicurezza.

#### **B) FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE CANTIERE**

**a)** Provvedere in ogni momento, ad insindacabile giudizio della D.L., all'esecuzione di prove alle quali la Committente intendesse assoggettare i materiali impiegati e da impiegarsi, provvedendo a tutte le spese per il prelievo dei campioni, al loro trasporto ed invio alle sedi degli Istituti di prova ugualmente riconosciuti ed al pagamento dei relativi oneri. Dei campioni prelevati per le prove potrà ordinarsi la conservazione nella sede della Committente nei modi e nei tempi atti a garantire la loro idoneità ed autenticità;

**b)** Provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di puntellamento, sbadacchiatura, armatura delle pareti di scavo, dove previsto, e tutte le opere cautelative e protettive che possono occorrere per evitare danni alle persone ed alle cose, franamenti di terreno ed ogni altro inconveniente o pericolo per le persone o cose; il tutto come previsto nel Piano Sostitutivo di Sicurezza e negli elaborati progettuali facenti parte del contratto.

**c)** L'Impresa sarà esclusivamente responsabile di tutte le conseguenze dovute ad incidenti o simili che possono accadere per qualsiasi causa alle persone, anche se estranee al lavoro, ed alle cose nel corso dell'esecuzione dei lavori ed in dipendenza di essi, sollevando da ogni addebito sia civile che penale la Committente la D.L. ed il suo personale preposto;

**d)** La sorveglianza esercitata sui lavori e gli ordini impartiti dalla Direzione Lavori, attraverso i suoi incaricati, al responsabile del cantiere nominato dall'Impresa, non potranno mai essere invocati per diminuire o trasferire ad altri le sopraddette responsabilità;

**e)** L'Impresa dovrà in ogni caso attenersi alle norme tecniche o prescrizioni emesse dagli enti ufficiali quali CEI, USL, TELECOM, ENEL, etc. in quanto applicabili, e disposizioni locali dei Comuni della Provincia ove si opera;

**f)** le indennità di occupazione temporanea per deposito di terra, di materiale od altro e per la formazione di piste;

- g)** il risarcimento dei danni di qualsiasi genere a fondi, passaggi e strade di servizio, cortili, eccetera, dovuti al transito di mezzi, deposito e trasporto di materiali, compreso l'eventuale abbattimento, autorizzato, di alberi;
- h)** le spese per la formazione, la manutenzione, la custodia diurna e notturna del cantiere ed ogni spesa o passività, nulla escluso ed eccettuato;
- i)** le segnalazioni diurne e notturne del cantiere mediante appositi ed idonei cartelli, fanali, staccionate, parapetti o simili nei tratti stradali interessati dai lavori, per l'incolumità delle persona, animali e cose secondo l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al codice della strada vigente ed anche in riferimento al disciplinare Tecnico del DM 10 Luglio 2002;
- j)** l'esecuzione di passerelle di servizio, la costruzione di ripari, passerelle per passaggi provvisori sulle vie pubbliche compresa l'illuminazione e la sorveglianza;
- k)** l'aggettamento delle acque di qualsiasi natura e provenienza presenti negli scavi, per tutta la durata dei lavori previsti dall'appalto e con qualsiasi mezzo, l'esecuzione delle opere provvisorie di scolo, la deviazione e l'allontanamento di esse dalla sede delle opere; solo eccezionalmente per l'attraversamento dei fiumi e torrenti d'acqua, la D.L., a proprio insindacabile giudizio, potrà riconoscere il pagamento in economia dei mezzi d'opera e personale necessari per l'aggettamento delle acque;
- l)** l'esecuzione di tutte le opere di tracciamento e livellazione e l'obbligo di fornire attrezzi, strumenti e personale di aiuto necessario per la verifica dell'esattezza di tali operazioni e la cura e la conservazione dei punti di riferimento e capisaldi del tracciamento;
- m)** l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e vecchiaia e le malattie professionali nella misura ed in conformità alle leggi e regolamenti vigenti o che venissero emanati in corso d'opera;
- n)** le spese per le operazioni di collaudo e di prova statica e dinamica, lo smontaggio dei cantieri e lo sgombrò, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, ecc.;
- o)** il rispetto delle prescrizioni riguardanti l'orario, i turni, il riposo festivo e notturno ed i versamenti dei vari contributi sindacali assicurativi, eccetera;
- p)** l'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Capitolato e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato;
- q)** la fornitura di fotografie, in digitale e due copie, delle opere in corso nelle varie fasi su richiesta della Direzione Lavori;
- r)** le spese per la riparazione di eventuali guasti causati da propri operai o mezzi, dipendenti da non corretta esecuzione arrecati alle opere, condutture e cavi sotterranei ed aerei, anche se tali guasti si manifestassero dopo l'ultimazione delle opere fino allo scadere del periodo di garanzia, salvo quanto stabilito dal codice civile per ciò che riguarda i vizi occulti, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare, sollevando in tal modo la Committente da ogni possibile addebito;
- s)** l'esecuzione di perforazioni, carotaggi, sondaggi e quant'altro la Direzione Lavori riterrà opportuno, per verificare la stabilità dei terreni sui quali dovranno essere realizzate le opere.
- t)** tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara d'appalto e al contratto quali: stesura di documenti in originale e copie, imposte di bollo, spese postali e telegrafiche, spese di notifica, diritti di segreteria e simili;
- u)** la manutenzione di tutte le opere, ed in particolare i ripristini delle sedi stradali ogni qualvolta i manti di asfalto e le pavimentazioni manifestino cedimenti, rotture o abbassamenti, fino al perfetto assestamento e regolarizzazione della sagoma stradale, così pure delle banchine e delle pertinenze stradali;

- v) l'adempimento di tutti gli obblighi di legge relativi all'adozione ed all'applicazione di eventuali brevetti, sollevando la committente da ogni responsabilità in merito;
- w) la collaborazione per i rilievi delle opere in fase di esecuzione ed in fase di collaudo mettendo a disposizione personale mezzi e materiali;
- x) l'applicazione al limite del cantiere, entro dieci giorni dalla data di consegna, di un cartello con l'indicazione del lavoro secondo la dizione dettata dalla Direzione Lavori e in ogni caso conforme a quanto prescritto dall'art. 18 comma 3 della Legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Nei casi di inadempienza sarà applicata una penale di € 500 da detrarre dal 1° stato di avanzamento. Il cartello dovrà essere della tipologia riportata a pag. 12 e contenere le indicazioni rilevabili alle prime pagine del presente Capitolato;
- y) la custodia del materiale (tubazioni, valvole, pezzi speciali od altro) di qualsiasi genere consegnato dalla Committente per l'esecuzione dei lavori, con piena responsabilità da parte dell'Impresa contro furto e incendio, e danni causati da cattiva conservazione o accatastamento, sono pure a carico dell'Impresa i siti dove stoccare il predetto materiale;
- z) l'approvvigionamento dell'energia occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutti gli altri usi di cantiere;
- aa) la costruzione e la manutenzione delle strade di cantiere, delle deviazioni provvisorie di strade pubbliche e private, delle opere necessarie e mantenere la continuità dei servizi pubblici e privati, compreso l'obbligo di provvedere agli eventuali spostamenti ed ai successivi riporti del materiale scavato ove ciò sia necessario per lasciare libero il transito sia veicolare che pedonale;
- bb) l'approntamento e la custodia di una idonea segnalazione sulle strade pubbliche per la deviazione del traffico sulla viabilità alternativa prescritta dagli organi competenti per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori. La forma e le indicazioni di tali cartelli dovranno essere conformi al codice della strada vigente;
- cc) l'obbligo di eseguire direttamente tutte le opere per la prevenzione degli infortuni sul lavoro necessarie nel cantiere, secondo le norme di legge e contrattuali che regolano la materia;
- dd) l'obbligo per Imprese che applicano il contratto degli edili di iscriversi alla Cassa Edile di competenza
- ee) l'obbligo di esporre in cantiere, giornalmente, l'elenco dei propri dipendenti che operano nel cantiere stesso;
- ff) l'obbligo di verificare il grado di costipazione di tutti i rinterri eseguiti, mediante l'utilizzo di propria strumentazione (es. Terra Test 3000 di Piastra Dinamica o simili), la quale verifichi, rilasciando regolari certificati riportanti i valori delle prove dinamiche, la rispondenza dei valori di costipazione previsti dalle norme vigenti e/o regolamenti tecnici degli Enti proprietari delle strade interessate dalle manomissioni. In assenza di un disciplinare specifico o di indicazioni diverse relative alla costipazione del rinterro emesse dall'Ente proprietario della strada, verrà preso come riferimento il disciplinare del Comune di Livorno. Resta inteso che il rispetto della presente specifica, dovrà essere garantito per qualsiasi tipo di lavorazione che preveda opere di rinterro anche se non espressamente indicato all'interno delle singole voci di Elenco Prezzi di riferimento, senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.
- gg) la fornitura e posa in opera, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori, di un cartellone recante la seguenti indicazioni:

- COMUNE DI POMARANACE -  
COMMITTENTE A.S.A. spa – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI  
CONTRATTO del ..... Rep. n° .....  
Ordinanza n. .... DEL .....

OGGETTO:

IMPORTO LAVORI: € .....  
PROGETTAZIONE ASA: Ufficio Tecnico ASA  
.....  
DIRETTORE LAVORI ASA: .....  
COORDINATORE LA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE D.L.gs 81/08 .....  
COORDINATORE LA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE D.L.gs. 81/08 .....  
IMPRESA ESECUTRICE: ..... Iscritta A.N.C. n° Categ. Importo €.   
IMPRESE SUBAPPALTATRICI: ..... Iscritta A.N.C. n° Categ. Importo €.   
DIRETTORE DI CANTIERE: .....  
CAPO CANTIERE: .....  
RESPONSABILE PROTEZIONE E PREVENZIONE:  
.....  
DATA CONSEGNA LAVORI: ..... DURATA LAVORI GG: ..... FINE LAVORI:  
.....  
RECAPITO RESPONSABILE DI CANTIERE:  
.....

- i cartelli dovranno essere di tipo amovibile e riutilizzabili nei diversi cantieri;  
- i cartelli dovranno avere dimensioni minime di m. 2,00 x 1,50, fondo bianco iscrizioni in rosso e schema conforme a quello predisposto dalla D.L.

- in fondo alla tabella dovrà essere previsto uno spazio per l'aggiornamento dei dati relativi all'andamento dei lavori (sospensioni, riprese ecc.).**hh**) L'IMPRESA si impegna ad informare ASA con comunicazione scritta di qualsiasi infortunio occorso sul cantiere dei lavori in argomento entro 24 ore dal suo verificarsi. L'IMPRESA procederà inoltre a tutte le altre eventuali comunicazioni dovute in tali situazioni;

**ii**) l'Impresa si impegna a comunicare ad ASA le informazioni di legge relative ai subfornitori di beni e/o servizi e/o prestazioni di cui all'art. 1 co.53 legge 190/2012

L'Impresa nello stabilire i prezzi in sede di offerta dovrà considerare gli oneri, gli obblighi e le responsabilità di cui al presente articolo.

L'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali Imprese subappaltatrici, sono obbligate al rispetto delle vigenti disposizioni antimafia nonché di quelle a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

### C) COLLAUDO DELL'IMPIANTO

Quando l'Impresa riterrà di aver ultimato tutti i lavori previsti dal progetto, ne darà formale comunicazione alla Committente. La D.L. a seguito delle verifiche sul cantiere, qualora positive, redigerà il verbale di Ultimazione lavori.

Entro 15 giorni dall'Ultimazione Lavori, la D.L. convocherà l'Impresa ed il Collaudatore al fine di procedere al collaudo del depuratore.

Durante questa fase l'Impresa dovrà essere a disposizione del Collaudatore medesimo e della D.L. per consentire agli stessi di effettuare le verifiche ed i controlli necessari a certificare che le opere previste in appalto siano state completamente eseguite e rispondenti ai contenuti del progetto, nonché a



verificare che la qualità delle acque in uscita rispetti i limiti parametrici previsti dalla Tab.1+3 Allegato V Parte terza del D.Lgs.152/06 e smi.

Se i parametri di qualità del refluo depurato saranno conformi ai limiti di Legge, l'opera sarà dichiarata collaudabile.

Si precisa che durante questa fase l'Impresa esecutrice resterà responsabile del cantiere e delle opere in esso realizzate, sia definitive che provvisorie.

Entro 60 giorni dal certificato di collaudo finale verrà redatto lo Stato finale dei lavori con il quale verrà liquidato il residuo credito dell'Impresa detratte le eventuali penali.

#### **D) GARANZIE SPECIFICHE POST COLLAUDO**

L'IMPRESA garantisce le opere elettromeccaniche (fornitura e posa in opera pompe, mixer, soffianti, ecc), la strumentazione di misura in campo (fornitura e posa in opera misuratori di portata magnetici e ad ultrasuoni, sonde, ecc) e la strumentazione elettronica a quadro (fornitura e posa in opera PLC, touch panel, trasduttori, ecc). per 24 mesi a decorrere dalla data del certificato di collaudo.

Durante il periodo di garanzia l'IMPRESA si impegna a riparare o sostituire in loco a sua esclusiva cura, responsabilità e spesa tutte apparecchiature elettromeccaniche, strumentazione di misura in campo e strumentazione elettronica a quadro che si dimostrassero difettose per errore di costruzione o montaggio o che a causa di errata installazione non consentano il raggiungimento delle prestazioni funzionali richieste. Per le parti sostituite o modificate si intende che un nuovo periodo di garanzia inizierà a partire dalla data della sostituzione o modifica.

L'IMPRESA si impegna ad intervenire nel minimo tempo lavorativo possibile e comunque entro 1(uno)\_gg. lavv dalla richiesta via fax o e-mail da parte di ASA SPA.

#### **Art. 21**

##### **DIRETTORE DI CANTIERE - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA**

L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione di cantiere per l'esecuzione dei lavori ad un tecnico, di regola un ingegnere o un geometra, coadiuvati ad un capo cantiere.

Il Direttore di cantiere assumerà, unitamente all'Impresa, ogni responsabilità civile o penale relativamente all'esecuzione dei lavori, nonché agli eventuali incidenti.

La Committente, la D.L. ed il suo personale addetto ai lavori saranno pertanto sollevati da ogni responsabilità.

L'Impresa è tenuta a comunicare per iscritto alla D.L. prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore di Cantiere nonché il nome del capo cantiere cui fare riferimento per necessità tecniche o chiarimenti inerenti la Sicurezza.

La D.L. ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza; l'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della ASA per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

La DL. dovrà avere la possibilità di mettersi in comunicazione in qualsiasi momento con l'Impresa che, a tale scopo, dovrà stabilire un luogo di sicuro recapito, provvisto di telefono.

#### **Art. 22**

## **CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Per quanto si riferisce alla definizione delle controversie che potessero insorgere tra le parti si applicano le norme in materia; si esclude espressamente la competenza arbitrale. Pertanto tutte le controversie che non si siano risolte in via amministrativa saranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinario del Foro di Livorno.

### **Art. 22 bis**

#### **CLAUSOLA 231**

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto l'IMPRESA dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo della Società ai sensi del D.lgs. 231/01 in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori e del relativo Codice Etico.

L'IMPRESA si impegna ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 231/01. L'inosservanza da parte dell'IMPRESA di una qualsiasi delle previsioni del predetto Decreto Legislativo comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e legittimerà la Società a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 Cod. Civ., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati alla Società quali, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dell'applicazione alla stessa delle sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo

### **Art. 23**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Sono causa di risoluzione del contratto in danno dell'IMPRESA:

- il subappalto non autorizzato,
- le gravi o ripetute violazioni ai piani di sicurezza del cantiere, previa formale costituzione in mora dell'IMPRESA,
- la decadenza dell'attestazione SOA
- la cessione del credito
- la cessione, anche parziale, del contratto, salvo i casi di cui all'art. 51 del Codice contratti pubblici

ASA SPA potrà inoltre risolvere il contratto in danno dell'IMPRESA negli ulteriori casi previsti dal presente Capitolato e dagli altri elaborati contrattuali (segnatamente Capitolato Generale Lavori ASA) nonché al verificarsi della fattispecie prevista dall'art. 9 bis della legge 136/2010 e successive modifiche.

Rientrano fra i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo (ma non li esauriscono) i seguenti:

- a) quando l'Impresa senza giustificato motivo non si attenga ai programmi cronologici elaborati dalla Committente;
- b) quando l'Impresa si renda colpevole di frode o di inadempienze tali da compromettere la buona riuscita del lavoro o l'inizio dei lavori entro i tempi previsti o l'ultimazione entro il termine fissato;
- c) quando l'Impresa, per divergenze nella condotta tecnica o contabile dei lavori o per la pendenza di contestazioni o per qualsiasi altra ragione, sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere
- d) quando le penali per ritardo accumulate dall'Impresa superano il 4% dell'importo contrattuale

In tutti i casi di risoluzione in danno ASA incamererà la cauzione definitiva e la fidejussione a garanzia dell'anticipazione, eccetto quanto recuperato, fatto salvo il maggior danno

**Art. 24**  
**RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.**

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatele, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita, né riduce, la sua responsabilità.

La presenza sul luogo dei lavori del personale della Committente, sia esso di direzione o di sorveglianza, l'eventuale approvazione di opere, di disegni e di calcoli e l'accettazione di materiale da parte della D.L., non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Impresa. L'Impresa è responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti per quanto attiene all'osservanza di quanto stabilito dalle disposizioni di legge e alle norme di comune prudenza per prevenire ed evitare qualsiasi incidente.

Rimane ben chiaro che l'Impresa si assume tutta la responsabilità sia civile che penale per i danni che potrebbero accadere alle persone e alle cose in genere per incidenti che avvengano in conseguenza dei lavori, o per mancanza di segnali o inefficienza di questi, o per tutte le altre cause possibili, esonerando completamente la Direzione Lavori ed il personale assistente, i quali curano esclusivamente l'andamento dei lavori stessi nell'interesse dell'Amministrazione appaltante.

Il Direttore dei Lavori è incaricato al solo controllo della corretta osservanza del contratto, non sovrintendendo in concreto al cantiere, non ha in conseguenza alcuna competenza né responsabilità diretta nell'organizzazione, conduzione e direzione del cantiere medesimo, e quindi non è destinatario delle norme di prevenzione ed infortuni sul lavoro.

Tali responsabilità saranno estese fino al momento della presa in consegna delle opere da parte della Committente.

Nel caso le opere fossero prese in consegna prima del collaudo generale le responsabilità saranno loro estese fino alla data delle risultanze del collaudo medesimo.

**Art. 25**  
**RINVENIMENTI.**

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, resteranno di proprietà della Committente, fatto salvo quanto possa essere di competenza dello Stato.

Nel caso di rinvenimento di ordigni bellici l'Impresa è tenuta a darne debito avviso alle autorità competenti.

Nessun diritto per compensi o indennizzi spetterà all'Impresa in conseguenza di eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione Lavori in seguito a rinvenimenti.

Peraltro la durata di dette sospensioni non sarà calcolata nel termine concesso dal contratto per l'ultimazione dei lavori.

Per quanto detto, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori del rinvenimento.

**Art. 26**  
**GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO.**

La gestione dei materiali di scavo è regolamentata dal D.lgs 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. e pertanto per quanto attiene all'allontanamento del materiale scavato l'Impresa è da considerarsi Produttore mentre il Committente eserciterà attività di controllo.

La gestione del materiale scavato, sia che venga riutilizzato, sia che venga portato a discarica o smaltimento, è definita nella "Relazione sulla gestione dei materiali provenienti dagli scavi" allegata al contratto, mediante le seguenti modalità:

## MODALITÀ GENERALI:

- L'Impresa esegue la caratterizzazione preliminare del materiale da asportare mediante sondaggi o rilievi tecnici (in casi semplici è sufficiente la dichiarazione del direttore lavori circa la destinazione – piccoli cantieri)
- nel caso di lavori di manutenzione a acqua e gas in cui il materiale di scavo è destinato al rinterro, la caratterizzazione del materiale di scavo e la sua destinazione può essere effettuata dal Direttore Lavori;
- L'Impresa trasporta il materiale nei siti definiti dalla “Relazione di gestione del materiale proveniente dagli scavi” (che descrive anche la gestione dei depositi temporanei) ed eventuale “Piano di Gestione delle terre” in caso si prevedano rinterri e ripristini, anche all'interno dello stesso scavo”
- L'Impresa (produttore) esegue la scarifica del manto stradale e lo scavo
- La scarifica del manto deve essere destinata sempre a Recupero o Smaltimento mediante formulari (rifiuto)
- Lo scavo, se è stato effettuato il progetto di gestione delle terre, può essere destinato a rinterro o riempimento. Non è possibile prevedere il rinterro di materiali diversi da quelli classificati come terre e rocce.
- In caso di trasporto di materiale terre e rocce a sito predefinito nel piano di gestione delle terre, dovrà essere compilata bolla di accompagnamento.
- In caso di produzione di deposito temporaneo presso lo scavo o presso la sede locale del produttore del rifiuto, l'impresa ne dà comunicazione al Committente entro 10 gg dall'avvenuta produzione nel deposito temporaneo. I prodotti caricati nel deposito temporaneo devono essere considerati rifiuti e quindi avviati a Recupero o Smaltimento. Le terre e rocce destinate ai rinterri in caso di produzione di accumuli prima della riallocazione, devono essere tenuti separati dai depositi temporanei di rifiuti e descritti nel piano di gestione delle terre.

## MODALITÀ OPERATIVE:

La ditta produce sempre la “Relazione di gestione del materiale proveniente dagli scavi” che prevede i seguenti criteri:

se il materiale è **UTILIZZABILE PER REINTERRI O RIPRISTINI** e si tratta solo di terre e rocce,

- deve essere presentato il piano di gestione delle terre o in subordine per piccoli cantieri una valutazione preliminare del direttore lavori.
- Va eseguita la caratterizzazione preliminare (tecnico/a analitica)
- Può essere effettuato un accumulo di materiale se necessario a bordo scavo
- Per il trasporto è necessaria una bolla di accompagnamento,
- Vanno date preliminari indicazioni dei siti di destinazione piano di gestione terre,
- Ove previsto è necessaria la comunicazione al comune.

se il materiale è diverso da quanto sopra, si produce sempre un rifiuto:

- Il materiale deve essere avviato a Recupero o Smaltimento con formulari e trasportato con mezzi autorizzati al trasporto rifiuti conto proprio
- I depositi temporanei possono essere effettuati nei limiti e nei tempi previsti dalla legge a bordo scavo o presso la sede locale della ditta appaltante. Per quanto attiene ai depositi temporanei (art. 183 lett. m del “Codice dell'ambiente”-D.Lgs 152/06- definisce come deposito temporaneo il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti) questi devono essere effettuati per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura di questi. Per rifiuti non pericolosi il limite è di tre mesi di deposito senza limiti di quantità o 1 anno entro 20 mc.

- In caso di cantiere che produce sia rifiuti che terre le due linee di lavorazione e gli eventuali depositi a bordo scavo o presso il gestore lavori devono essere separate.

In ognuno dei casi ogni movimento di produzione deve essere comunicato al direttore lavori entro 10 gg dall'avvenuta produzione.

In ciascuno di questi casi l'Impresa predisporrà un report mensile degli smaltimenti con relativa destinazione secondo la modulistica indicata nella "Relazione sulla gestione dei materiali provenienti dagli scavi"; la Committente si riserva la possibilità di richiedere in copia tutti i documenti relativi agli smaltimenti. In mancanza di tale documentazione sarà decurtata dalla contabilità il riconoscimento degli oneri di smaltimento.

# **CAPITOLO 2**

## **SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI E DEI LAVORI**

### **Art. 27**

#### **SPECIFICHE TECNICHE FORNITURE E LAVORI**

Per ciò che riguarda le specifiche tecniche dei materiali da fornire, le modalità di posa in opera, le procedure di misura dei lavori e i criteri di accettazione dei materiali si rimanda al contenuto dei disciplinari tecnici allegati (Allagato 4), distinti per categorie di opere (Edili, Calcestruzzi, elettromeccaniche ed elettriche).

Di seguito si riporta l'elenco delle macchine e degli strumenti per le quali l'Impresa è obbligata a fornire la marca e il modello già indicato nei disciplinari tecnici di progetto. La motivazione di tale indicazione è dovuta al fatto che ASA spa ha la necessità di uniformare tali forniture con quelle già esistenti negli impianti gestiti, oltre che per motivi di Know-How del proprio personale tecnico.

- Pompe e Mixer : FLYGHT
- Misuratori di portata elettromagnetici: Endress-Hauser
- Misuratori di Livello: Endress-Hauser
- Misuratore di potenziale redox e ossigeno disciolto: Hache-Lange

Per quanto riguarda tutti gli altri materiali ed apparecchiature elettromeccaniche che l'impresa deve fornire, questi dovranno essere perfettamente rispondenti alle caratteristiche riportate nei disciplinari tecnici allegati.

La DL provvederà ad accertare la rispondenza suddetta, e laddove, ove consentito, l'Impresa presenti forniture diverse da quelle indicate nel progetto esecutivo sostenendone l'equivalenza, dovrà fornire alla D.L. gli elementi giustificativi dell'equivalenza medesima, mediante documentazione adeguata sotto il profilo tecnico (es. consumi, materiali, trattamenti, performance, ecc..). La D.L. valuterà a suo insindacabile giudizio, la pertinenza all'oggetto della fornitura medesima.

Qualora venga accertata, ad insindacabile giudizio della DL, la mancata rispondenza alle specifiche progettuali e/o la mancata equivalenza rispetto alle forniture indicate in progetto, la D.L. respingerà come non idonei i materiali e le forniture dell'Impresa. Quest'ultima dovrà pertanto provvedere a sue spese alla loro sostituzione.

La DL avrà la facoltà di richiedere l'adozione di specifiche forniture di propria scelta, senza che per tale motivo l'Impresa possa pretendere maggiori compensi.

Qualora la DL rifiuti il materiale, anche se già posto in opera, perché a suo insindacabile giudizio non lo ritiene rispondente alla perfetta riuscita e funzionalità dell'impianto, l'Impresa dovrà immediatamente sostituirlo, a sua cura e spese, con altro che sia accettato.

Si richiamano i disposti del Capitolato Generale ASA in merito all'accettazione dei materiali ed in particolare i diritti ed i poteri della Stazione Appaltante in fase di collaudo anche in relazione ai materiali e ai componenti posti in opera in fase esecutiva; si evidenzia che con relazione alle forniture equivalenti, a parziale deroga dei disposti del Capitolato Generale, l'accettazione della DI assume carattere definitivo non con la posa in opera ma con gli esiti positivi del collaudo.